

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale interclasse
in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e
Scienze Pedagogiche

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2011/2012

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
Denominazione del corso in inglese	SCIENCES OF ADULT AND CONTINUING EDUCATION AND SCIENCES OF PEDAGOGY
Classe	LM-57 Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua LM-85 Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche
Facoltà di riferimento	SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze Formazione e Psicologia
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	www.educadulti-scpedag.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	
Corsi disattivati	trasformazione di 0601-06 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA (cod 39083) 0938-06 ESPERTO IN PEDAGOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE (cod 7512)
Data di attivazione	

Data DM di approvazione	22/06/2011
Data DR di approvazione	06/07/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	06/06/2011
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/11/2007
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA ED IN SCIENZE PEDAGOGICHE
Numero del gruppo di affinità	

ART. 2 Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il presente corso di Laurea Magistrale trova origine dal precedente percorso di Laurea Magistrale interclasse LM-57 e LM-85, Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze pedagogiche. Dalla sua istituzione nell'anno accademico 2008-2009, si è avuto un crescente successo a livello di iscrizioni e frequenza (nell'ultimo anno 2010-2011 gli iscritti sono giunti a 76), intercettando una forte domanda nell'area del management formativo, sia sul versante della formazione continua che su quello dei servizi educativi territoriali. Rispetto al precedente Corso di Laurea Magistrale, il nuovo Corso di Laurea Magistrale è stato articolato in un percorso comune per l'intero primo anno (I anno) e due profili differenziati al II anno, con il fine di rispondere in maniera più mirata alla preparazione delle diverse figure professionali da inserire nei servizi territoriali di educazione degli adulti, nei servizi per la formazione in impresa, ovvero in attività dove è richiesta la presenza di esperti in pedagogia, in scienze della formazione e coordinatori dei servizi educativi e sociali. L'architettura curricolare nasce dalla volontà di formare specialisti che sappiano operare sul terreno delle politiche educative e sociali e coordinare i servizi socio-educativi come anche siano in grado di progettare sul terreno delle politiche della formazione connesse al lavoro, alla gestione delle politiche formative dell'impresa e, infine, possano operare sul terreno della consulenza formativa.

ART. 3 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si tratta della trasformazione di due precedenti corsi di laurea specialistica in una LM interclasse, articolata in tre curricula, intesa a una più mirata preparazione di diverse figure professionali operanti nei servizi territoriali di educazione degli adulti e in quelli per la formazione nelle imprese e nelle organizzazioni, ma con possibilità di accesso anche ad alcune classi di insegnamento.

Le condizioni di accesso prevedono l'acquisizione di 40 CFU in settori disciplinari specificamente indicati. Nel regolamento didattico dovranno essere indicate le forme di accertamento in entrata e le modalità di recupero delle eventuali carenze formative, nonché le condizioni necessarie per il miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 15 CFU.

I requisiti fissati dall'Ateneo per la copertura degli insegnamenti con personale di ruolo sono rispettati.

L'attività di ricerca collegata al CdS risulta di buon livello.

Le strutture didattiche a disposizione del corso si ritengono adeguate.

ART. 4 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Dopo ampia discussione - alla quale hanno preso parte le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione dei servizi e delle professioni, le rappresentanze studentesche e i membri della Commissione costituita dal Consiglio di Facoltà per la Riforma degli Ordinamenti dei Corsi di Laurea - in cui sono stati illustrati gli obiettivi formativi del Corso di laurea proposto, e sono stati indicati gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate ISTAT e al sistema delle competenze, come elaborato dalla Regione Toscana, il Comitato di indirizzo, all'unanimità, ha espresso parere favorevole circa le possibilità di collocazione dei laureati in attività lavorative coerenti con il Corso di studio proposto e ha approvato la riorganizzazione del Corso così come è stata proposta.

Data del parere: 28/11/2007

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio si propone, in particolare, di prevedere percorsi specifici a seconda di due tipologie di profili professionali concernenti:

- gli addetti ai servizi territoriali per l'educazione in età adulta;
- gli addetti ai servizi formativi per le imprese;
- gli addetti al coordinamento di servizi educativi e sociali per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie;
- gli esperti in pedagogia e dei processi formativi.

Di conseguenza sarà offerto un percorso comune al I anno pari a 60 CFU e due percorsi al II anno con una differenziazione di 18 CFU, le denominazione dei percorsi del secondo anno

saranno:

- a. Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- b. Scienze pedagogiche.

Il Corso, per meglio rispondere alle diverse tipologie di richieste emergenti dal mercato del lavoro e sul fronte dei servizi alla persona si propone di formare professionisti in grado di coniugare conoscenze attinenti alla sfera organizzativo-economico-gestionale, di programmazione e coordinamento con conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche, atte anche all'attività formativa in senso proprio. Professionisti capaci di interpretare la peculiarità dei sistemi-educativi con quelli più specificatamente rivolti al mercato del lavoro, alle istituzioni culturali e di promozione del sapere e della conoscenza, alle aziende e alle imprese, ai servizi educativi e sociali.

Il laureato nel Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli Adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche può essere definito un leader educativo, un manager della formazione, un esperto in progettazione educativa che può dirigere la propria professionalità in tutti i servizi socio-educativi, ma anche territoriali, come anche nelle imprese e nelle organizzazioni. Tali figure sono sempre più richieste sul territorio per l'affermarsi di servizi educativi, di centri per lo sviluppo delle risorse umane, di servizi territoriali rivolti alle piccole, medie e grandi imprese, per lo sviluppo di tutte le forme proprie di una società interessata a diffondere e comunicare cultura e conoscenza. Il corso interclasse si propone di far acquisire le conoscenze, le competenze e le capacità per la ricerca e per l'esercizio della professione di coordinatore, di consulente, di formatore nel lavoro dipendente e nella libera professione. A questo fine, inoltre, saranno sviluppate capacità di orientamento nel mercato del lavoro con riferimento alle politiche pubbliche e private ed ai livelli internazionali, nazionali, regionali e locali; saranno incrementate le capacità di analisi, di programmazione e di progettazione degli interventi e delle attività correlate. Il Corso offrirà agli studenti: lezioni, seminari, laboratori, corsi on-line, corsi svolti all'estero presso le Università che offrono percorsi formativi concordati.

Il Laureato nella Laurea Magistrale interclasse LM-57 e LM-85 deve aver sviluppato abilità e competenze in ordine:

- Al coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), con capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo, di problem solving, di mediazione della conflittualità nei sistemi organizzativi e nelle imprese.
- All'organizzazione di agenzie di formazione, di cura, di integrazione, di promozione e diffusione della cultura e del sapere.
- Alla gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle organizzazioni formative con capacità di saper attrarre risorse dal territorio e ottimizzare quelle esistenti in una prospettiva integrata.
- Alla progettazione di sistemi integrati di formazione nel territorio con particolare riferimento ai contesti adulti, come anche del disagio sociale e familiare ed in generale dei servizi culturali ed educativi.
- All'innovazione e alla qualità gestionale, in ambito formativo, dell'orientamento e dell'educazione/integrazione degli adulti, della promozione culturale.
- Alla ricerca costante di soluzioni innovative e creative, ancorché già sperimentate, nei contesti dei servizi educativi, delle istituzioni, delle organizzazioni e delle imprese.
- Per la gestione operativa, in forma integrata, di specifiche esperienze formative anche a livello istituzionale formale (attività di docenza).

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti saranno posti in condizione di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione e gestione dei processi formativi e delle attività di formazione che si estendono da quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto territoriale o organizzativo, legato ad istituzioni pubbliche e private, alle imprese, ai servizi, al settore no profit e della cooperazione sociale, alla consulenza educativa e formativa.

Per il raggiungimento di tal fine saranno approfondite le seguenti richieste:

- Conoscenza delle maggiori teorie della formazione da acquisire nei corsi istituzionali caratterizzanti: Fondamenti dell'educazione degli adulti e della formazione continua, Pedagogia della cura e della relazione, Filosofia della formazione
- Capacità di comprensione delle strategie e delle politiche della formazione, secondo una prospettiva storica e storico/metodologica da acquisire attraverso un accurato studio teorico accompagnato da un sostegno laboratoriale istituito con particolare riferimento ai contesti territoriali-organizzativi, pubblici e privati.
- Conoscenza delle principali metodologie formative nei servizi territoriali, nei servizi socio-educativi e nei settori delle imprese e delle organizzazioni aziendali da conseguire tramite i corsi di Metodologie della ricerca di base e applicata alla formazione, di Storia della formazione continua.
- Comprensione della Progettazione della formazione da acquisire tramite una parte istituzionale, disseminata nei corsi del I anno, e una parte laboratoriale da costruire in seminari di studio.
- Comprensione e conoscenza critica della dimensione progettuale ed operativa e dell'azione di coordinamento dei servizi educativi e delle politiche di promozione della cultura e della conoscenza a livello di istituzioni formali, del sistema delle autonomie scolastiche, territoriali e sociali, da acquisire in generale nei corsi di Sociologia della formazione continua e in particolare nei corsi istituzionali di Teorie e metodi della didattica.

6.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti saranno capaci inoltre di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nella risoluzione di problemi a tematiche concernenti l'evoluzione delle politiche, dei sistemi e delle attività formative con particolare riferimento ai nuovi terreni determinati dalle politiche economiche, sociali, culturali, in Italia e all'estero.

- Capacità di elaborare una concreta gestione organizzativa e strategica della formazione, da realizzare in attività laboratoriali preventivamente stabilite nei laboratori della LM 57 e in quelli della LM 85.
- Capacità di analizzare i processi formativi nei contesti dei processi di produzione, da acquisire nel corso istituzionale che si rivolge espressamente all'Analisi delle competenze professionali agli insegnamenti storici, storico-educativi e metodologico-didattici già Richiamati, come anche al corso che si rivolge all'approfondimento dell'Economia del lavoro e della formazione.
- Capacità di applicare la conoscenza del processo formativo secondo una declinazione storica, teorica e filosofica sulle nuove frontiere delle politiche formative da acquisire nei corsi di Epistemologia pedagogica e delle scienze umane
- Capacità di applicare la gestione organizzativa e strategica della formazione e le

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

metodologie formative nei servizi territoriali ma anche riassumere la capacità di applicare le conoscenze in stage presso istituzioni, aziende e organizzazioni.

6.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati debbono avere la capacità di organizzare la propria osservazione dei fenomeni formativi, di raccogliere elementi empirici, integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali capacità saranno sviluppate a partire dalla frequenza ai corsi caratterizzanti del settore pedagogico, ma anche a quelli del settore psicologico e sociologico.

- Capacità di organizzazione della propria osservazione sarà particolarmente sviluppata nei laboratori e nel tirocinio richiesti
- Capacità di gestione della complessità della conoscenza dovrà essere acquisita in un percorso integrato fra l'acquisizione di Fondamenti dell'educazione degli adulti e l'acquisizione di una Sociologia della formazione continua e negli ambiti della Psicologia dell'innovazione nella formazione.
- Capacità riflessiva sulle responsabilità etiche e sociali sarà acquisita nei corsi di Etica delle organizzazioni e Filosofia della formazione.

6.4 Abilità comunicative (communication skills)

I Laureati sapranno comunicare in modo chiaro le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti ed in contesti culturali diversi. A tal fine, sapranno anche utilizzare nuove tecnologie della formazione, l'e-learning e tutte le nuove tecnologie per la didattica (video-conferenze, podcast). I laureati svilupperanno inoltre specifiche capacità comunicative adeguate all'attività di formazione. Per mettere in grado gli studenti di orientarsi e accedere al mercato del lavoro internazionale alcuni corsi saranno approfonditi in lingua inglese. In particolare i Corsi di Fondamenti dell'educazione degli adulti e della formazione continua, Filosofia della Formazione e Metodologia della ricerca di base e applicata alla formazione. In tali corsi, anche parte dei materiali didattici saranno in lingua inglese

- Attraverso l'attività di tirocinio si potranno concretizzare le abilità comunicative che ogni Laureato dovrà possedere.
- L'attività laboratoriale potrà sollecitare il raggiungimento di conoscenza e capacità applicative delle tecniche di e-learning.
- Le abilità comunicative dovranno essere adattate ai settori di intervento. In tal senso, la Psicologia dell'innovazione nella formazione e nelle organizzazioni e le Metodologie della ricerca di base e applicata alla formazione saranno campi di studio dove potranno essere affinate le abilità comunicative, oltre ad altri insegnamenti metodologico-didattici già richiamati.

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto e autonomo grazie alla conoscenza dei metodi del self directed learning, delle fonti su cui basare l'aggiornamento continuo in materia.

ART. 7 Conoscenze richieste per l'accesso

E' requisito di ammissione diretta alla laurea magistrale il possesso del titolo della laurea nella classe 18 (ex DM 509/99) o nella classe 19 (ex DM 270/04). Per tutti gli altri titoli di laurea, eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU, i cui criteri saranno stabiliti nel regolamento della laurea magistrale, dovranno essere acquisite prima dell'immatricolazione.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

La struttura didattica, tramite apposita commissione, valuterà e proporrà orientativamente le eventuali integrazioni curriculari da assolvere preliminarmente.

ART. 8 Caratteristiche della prova finale

La prova finale è commisurata ad un impegno pari a 12 CFU e richiede la stesura e la discussione di un elaborato concordato con i docenti del Corso.

ART. 9 Ambiti occupazionali

I laureati nel Corso di laurea magistrale potranno svolgere attività di: progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua; progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di coordinamento in strutture e servizi socio-educativi (pubblici e privati, locali, regionali e nazionali); elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti; aggiornamento professionale e di formazione lungo tutto l'arco della vita nei differenti ambiti e organizzazioni (aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore, nonché servizi formativi della Pubblica Amministrazione); progettazione di modelli e interventi e di formazione continua interculturale; promozione e gestione di attività imprenditoriali nella formazione e nella consulenza; consulenza, progettazione, direzione e coordinamento nell'elaborazione e attuazione di programmi educativi e politiche formative connesse all'integrazione e alla diffusione e promozione del sapere e della cultura, in relazione al sistema delle autonomie scolastiche, sociali e territoriali. Il laureato in tale corso di Laurea Magistrale, integrando competenze socio-psico-pedagogiche con competenze giuridico-gestionali, si delinea anche come: specialista nelle Scienze dell'educazione, con particolari conoscenze teoriche, metodologiche e relazionali; esperto nella conduzione dei gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione); manager di agenzie di istruzione, di formazione, di cura e di integrazione; progettista di sistemi integrati di formazione sul territorio, con attenzione, in specie, al disagio infantile e giovanile; manager della qualità gestionale, in ambito formativo, dell'orientamento e dell'integrazione.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.6	Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili	2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.5	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2.6.2.5.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche
2.6.2	Ricercatori e tecnici laureati nell'università	2.6.2.7	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze giuridiche, politiche e sociali	2.6.2.7.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.4	Consiglieri dell'orientamento	2.6.5.4.0	Consiglieri dell'orientamento

ART. 10 Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

L'istituzione di un unico Corso di Laurea Magistrale interclasse è essenzialmente dovuta a motivi inerenti il rispetto degli standard di sostenibilità adottati. Tuttavia, al fine di mantenere un adeguato livello di pertinenza dei profili rispetto alle diverse figure professionali cui si riferiscono le due classi sono stati introdotti due indirizzi a forte specializzazione.

ART. 11 Quadro delle attività formative

LM-57 - Classe delle lauree magistrali in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	42	42		M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/02	STORIA DELLA PEDAGOGIA
				M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
				M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Discipline giuridiche, economiche e politiche	6	6		IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
Discipline psicologiche, sociologiche e filosofiche	24	24		M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Totale Caratterizzante	72	72			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	12		ICAR/02	COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
				ING-INF/03	TELECOMUNICAZIONI
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA
				L-FIL-LET/14	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA
				M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/02	STORIA DELLA PEDAGOGIA
				M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

				M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				M-STO/01	STORIA MEDIEVALE
				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Totale Affine/Integrativa		12	12		

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente		CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		12	12		
Totale A scelta dello studente		12	12		

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale		CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale		12	12		
Totale Lingua/Prova Finale		12	12		

Tipo Attività Formativa: Altro		CFU		GRUPPI	SSD
Tirocini formativi e di orientamento		3	3		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9	9		
Totale Altro		12	12		

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini		CFU		GRUPPI	SSD
Totale Per stages e tirocini		0			

Totale generale crediti		120	120
--------------------------------	--	------------	------------

LM-85 - Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche
--

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante		CFU		GRUPPI	SSD
---	--	-----	--	--------	-----

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	54	54		M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/02	STORIA DELLA PEDAGOGIA
				M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
				M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	12	12		M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
				M-PSI/03	PSICOMETRIA
				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Discipline filosofiche e storiche	6	6		M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA
				M-FIL/02	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
				M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
				M-FIL/04	ESTETICA
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
				M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA
				M-STO/01	STORIA MEDIEVALE
				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				M-STO/05	STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
Totale Caratterizzante	72	72			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	12		ICAR/02	COSTRUZIONI IDRAULICHE E MARITTIME E IDROLOGIA
				ING-INF/03	TELECOMUNICAZIONI
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA
				L-FIL-LET/14	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-FIL/01	FILOSOFIA TEORETICA
				M-FIL/06	STORIA DELLA FILOSOFIA
				M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				M-PED/02	STORIA DELLA PEDAGOGIA
				M-PED/03	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
				M-PED/04	PEDAGOGIA SPERIMENTALE
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE

				M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				M-STO/01	STORIA MEDIEVALE
				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE
				SECS-P/10	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SPS/04	SCIENZA POLITICA
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
				SPS/11	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI
				SPS/12	SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE
Totale Affine/Integrativa		12	12		

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente		CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		12	12		
Totale A scelta dello studente		12	12		

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale		CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale		12	12		
Totale Lingua/Prova Finale		12	12		

Tipo Attività Formativa: Altro		CFU		GRUPPI	SSD
Tirocini formativi e di orientamento		3	3		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		9	9		
Totale Altro		12	12		

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini		CFU		GRUPPI	SSD
Totale Per stages e tirocini		0			

Totale generale crediti		120	120
--------------------------------	--	------------	------------

Settori in comune tra le due Classi selezionati nella presente proposta		
M-FIL/03		
M-PED/01		
M-PED/02		
M-PED/03		
M-PED/04		
M-PSI/04		
SPS/08		
Totale Crediti Comuni	CFU Min	CFU Max
	66	72

ART. 12 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe

Il criterio di inserimento di attività affini di settori che sono già previsti nel decreto della classe riguarda una flessibilità ampia, ma anche disciplinarmente caratterizzante l'offerta formativa.